



Istituzione dei servizi  
educativi, scolastici e  
per le famiglie

Centro Servizi e Consulenze  
per l'Integrazione

## INTEGRABILITA' NEWSLETTER SULL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA N° 13 / 2010



### EDITORIALE

#### **Disabilità non è sinonimo di incapacità**

La newsletter riprende il proprio cammino per dare voce a progetti/percorsi formativi ed esperienze di integrazione scolastica. Ecco, quindi, che accanto al quadro completo della Formazione 2009/2010 del Centro Servizi e Consulenze pubblichiamo il testo integrale della mozione finale approvata al settimo Convegno Internazionale su "La qualità dell'integrazione", svoltosi a Rimini dal 13 al 15 novembre. Seguono notizie su importanti presenze operative e di ricerca/prassi in cui è presente attivo il CSC. Nel contenitore "Buone prassi" diamo conto della poesia "Il sogno" con cui alcuni insegnanti e alunni della scuola Villaggio INA, con un testo scritto usando il linguaggio della CAA, hanno vinto il 1° premio ad un concorso letterario. In palio c'era un cavallo. Buona galoppata in-formativa. (PLG)

#### **Per collaborare, inviare materiale o avere informazioni:**

**C.S.C.I. Ferrara - Centro Servizi e Consulenze per l'Integrazione**

Tel. 0532/311420 - Fax. 0532/744042 - e-mail: [csc@comune.fe.it](mailto:csc@comune.fe.it)

Home Page: <http://servizi.comune.fe.it/index.phtml?id=1284>

#### **Centro H - @scolto e @ccompagnamento - l'informahandicap di Ferrara**

Tel / Fax 0532/903994 - e-mail: [info@centrohfe.191.it](mailto:info@centrohfe.191.it)

Home Page: <http://www.centrohfe.191.it>

#### **Per iscriversi alla newsletter:**

Inviare una mail di richiesta a: [info@centrohfe.191.it](mailto:info@centrohfe.191.it) oppure [cdih@comune.fe.it](mailto:cdih@comune.fe.it)

Telefonare o inviare un fax a: 0532/903994



### BUONE PRASSI IN FORMAZIONE



#### **COMUNE DI FERRARA**

Città Patrimonio dell'Umanità

Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie  
Centro Servizi e Consulenze per l'integrazione

#### **PIANO FORMATIVO a cura del C.S.C.**

Incontri di formazione obbligatori per insegnanti comunali di sostegno di ruolo e ad incarico inseriti nelle scuole dell'infanzia ed obbligo, facoltativi per insegnanti curricolari e di sezione.

La proposta formativa comprende tre percorsi sui seguenti temi:

1. "Codici Vicarianti e dintorni" condotto da Francesco Ganzaroli
2. "Pedagogia del corpo" condotto da Francesca Solmi
3. "Autismo: strumenti per l'integrazione scolastica e sociale" condotto da Alessandro Venturini (in collaborazione con SMRIA Ferrara)

B) Incontri seminariali:

- Disabilità intellettiva
- Pedagogia del corpo
- Autismo

C) Consulenze individuali o in piccolo gruppo con gli operatori del C.S.C., sia presso la sede del Centro, sia all'interno delle scuole (previo appuntamento telefonando allo 0532-311420).

**Per ulteriori chiarimenti**

è possibile contattare gli operatori del C.S.C. al numero 0532-311420 o per email [csc@comune.fe.it](mailto:csc@comune.fe.it)

**PROSPETTO PERCORSI FORMATIVI**

**A-1. LABORATORIO "CODICI VICARIANTI e dintorni.."** Sede: CSC, via XX Settembre n 152

**UTILIZZARE I SISTEMI AUTORE: IL SOFTWARE CLICKER (6 ore, 2 incontri da 3 ore ciascuno)**

**Finalità**

- consentire tramite l'utilizzo del sistema autore Clicker di realizzare, in maniera facilitata, proposte didattiche mirate, tenendo conto degli obiettivi e delle difficoltà/capacità della persona. L'obiettivo del corso è rendere autonomi i partecipanti nell'uso di questo software.

**Date e orari**

4 e 11 novembre 2009 dalle 16,00 alle 19,00

**I LIBRI MODIFICATI (6 ore, 2 incontri da 3 ore ciascuno)**

**Finalità:**

- costruire uno strumento "su misura", per avvicinare all'esperienza della lettura persone con difficoltà motorie e/o di comunicazione
- rendere autonomi i partecipanti nell'utilizzo dello scanner e di software gratuiti per la gestione delle immagini

**Date e orari**

25 novembre e 9 dicembre 2009 dalle 16,00 alle 19,00

**COSTRUIAMO STRUMENTI "POVERI" PER LA COMUNICAZIONE E IL GIOCO (6 ore, 2 incontri da 3 ore ciascuno)**

**Finalità:**

- Collocare la proposta degli ausili poveri per la comunicazione all'interno di un approccio globale di Comunicazione e aumentativa e alternativa
- Approfondire gli aspetti tecnici inerenti la gestione di file multimediali e degli strumenti necessari per produrli (macchina fotografica digitale, scanner, ecc..). Realizzare strumenti poveri per la comunicazione (agende simboliche, tabelle tematiche, ecc..) per interagire durante le attività di gioco.

**Date e orari**

13 e 20 gennaio 2010 dalle 16,00 alle 19,00

**TECNOLOGIA E C.A.A. (6 ore, 2 incontri da 3 ore ciascuno)**

**Finalità:**

- conoscere e saper utilizzare far utilizzare strumenti tecnologici per la comunicazione
- strutturazione di attività di inclusione attraverso l'utilizzo di tecnologie

**Date e orari**

10 e 17 febbraio 2010 dalle 16,00 alle 19,00

**TECNICHE, STRATEGIE E TECNOLOGIE: testimonianza (3 Ore)**

**Finalità:**

- interagire "a distanza" con una persona che ha severe difficoltà di comunicazione verbale e motoria

**Date e orari**

10 marzo 2010 dalle 16,00 alle 19,00

**RISORSE IN RETE (3 ore)**

**Finalità:**

- saper utilizzare siti internet per la ricerca bibliografica
- cercare e trovare risorse gratuite nel web

- navigazione attraverso i siti internet specializzati nel campo della C.A.A.

**Date e orari**

17 marzo 2010 dalle 16,00 alle 19,00

**A-2. "Pedagogia del corpo"** Sede: CSC, via XX Settembre n 152

**DAL GESTO ALLA PAROLA: L'INTEGRAZIONE IN GIOCO**

Strumenti e strategie per prevenire e facilitare i processi di accoglienza rispetto alle diverse competenze infantili nella realtà scolastica. 1 Modulo - 9 ore

**Contenuti**

Il percorso prevede la partecipazione di Paola Silvagni, responsabile dell'area diverse abilità dell'Istituto comprensivo n 8 di Ferrara, formatrice nell'ambito dei disturbi dell'apprendimento e delle problematiche relative al disagio scolastico rispetto alle difficoltà di integrazione. I laboratori formativi avranno caratteristiche pedagogiche inerenti la conoscenza di strategie temporali e spaziali finalizzate al riconoscimento e all'accoglienza della dimensione individuale, creativa e competente, dei bambini.

**Date e orari**

4,11,25 Novembre 2009 dalle ore 16,00 alle ore 19,00

**AVVENTURE DI TOPOLOGIA**

Laboratori formativi finalizzati all'utilizzo di strategie e strumenti relativi al concetto "dell'imparare a stare bene insieme", valorizzando le capacità individuali del bambino attraverso la professionalità educativa - 2 modulo - 9 Ore

**Contenuti**

Il percorso prevede la partecipazione di un insegnante del Movimento di cooperazione educativa, con esperienza trentennale, collaboratrice e formatrice di progetti per l'integrazione scolastica con il prof Andrea Canevaro. Il contenuto degli incontri prevede il passaggio dalla condivisione in gruppo della condizione professionale attuale degli educatori ( Educatori ,Insegnanti , operatori della scuola..) rispetto alle problematiche relative all'integrazione scolastica, al fine di ipotizzare, progettare e costruire strumenti che accolgano la dimensione creativa individuale dei bambini rispetto alle competenze di cui sono dotati , in cui l'adulto diventa parte integrante del percorso.

**Date e orari**

13,20,27 Gennaio 2010 dalle ore 16,00 alle ore 19,00

**DOCUMENTARE PER CONOSCERE**

3 Modulo - 3 Ore

**Contenuti**

Le esperienze formative in ambito di pedagogia del corpo saranno utilizzate per una documentazione da poter condividere in gruppo. La dimensione creativa della narrazione rispetto all'esperienza personale dei contenuti proposti potrà essere trasformata in un racconto descrittivo. L'obiettivo sarà quello di Integrare le proprie esperienze , condividere e acquisire saperi in una dimensione empatica .

**Date e orari**

10 febbraio dalle ore 16,00 alle ore 19,00

**A-3. "Autismo : Strumenti per l'integrazione scolastica e sociale"**

**GRUPPO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO**

Sede: Casa delle Arti viale Krasnodar n. 102 – possibili sedi diverse per percorsi laboratoriali

**Lettura e approfondimento di schede di valutazione (a-pep) effettuate dallo SMRIA e programmazione di obiettivi didattico/educativi (2 incontri)**

**Organizzazione degli incontri:**

- Visione di filmati e lettura di documenti rispetto a reali valutazioni
- Lettura guidata alla valutazione
- Individuazione di obiettivi educativi coerenti con la valutazione effettuata
- Lavoro in gruppo per definire alcune attività e strumenti relativi agli obiettivi proposti
- Confronto nel gruppo

**Date e orari**

28 ottobre e 11 novembre 2009 dalle ore 15.00 alle ore 17.30

**Sviluppo della percezione sensoriale (sulla base delle linee guida dell'USR) – progettazione e costruzione di materiale di lavoro (3 incontri)**

**Organizzazione degli incontri:**

- Breve introduzione alle linee guida dell'ufficio scolastico regionale ed ai diversi percorsi di percezione sensoriale
- Proposta di obiettivi relativi ai diversi sensi

- (percezione visiva, uditiva, tattile)
- Divisione in gruppi ciascuno dei quali sceglie 2/3 obiettivi
- Progettazione e costruzione di percorsi strutturati ed attività specifiche con l'utilizzo di materiali e strumenti messi a disposizione dei partecipanti
- Confronto nel grande gruppo delle diverse attività progettate
- Presentazione di ulteriori esempi già strutturati

***Date e orari***

25 novembre e 9 dicembre 2009, 13 gennaio 2010 - Orario: 15.00 – 17.30

**L'attivazione di laboratori tecnico-pratici nella scuola: organizzazione dell'ambiente – lavoro pratico con diversi materiali – ricadute didattiche (3 incontri)**

***Organizzazione degli incontri:***

- Breve introduzione sull'organizzazione di laboratori tecnico pratici nella scuola
- Presentazione dei materiali, degli strumenti e proposta di "costruire" materiale strutturato da utilizzare nel lavoro nella scuola
- Divisione in gruppi e realizzazione dei diversi "oggetti" proposti
- Riflessione sulle scelte fatte e sulle possibili modalità di utilizzo, sulle ricadute del lavoro a livello educativo/didattico

***Date e orari***

27 gennaio-10 e 24 febbraio 2010 - Orario: 15.00 – 17.30

**Sviluppare le autonomie: i diversi approcci per sviluppare le autonomie personali e sociali e la capacità di lavoro autonomo (3 incontri)**

***Argomenti degli incontri:***

- Il metodo teacch ed il lavoro in autonomia: costruzione di materiale strutturato sulla base di obiettivi educativo/didattici presentati al gruppo
- Costruire l'autonomia: esperienze di attività pratiche all'interno della scuola anche in funzione della gestione dei comportamenti problema
- Passaggi fra ordini di scuola e oltre la scuola: risorse territoriali, strutture, modalità, esperienze

***Date e orari***

10 e 24 marzo-14 aprile 2010 - Orario: 15.00 – 17.30

**Tecnologie e risorse nel web: (2 incontri)**

- Presentazione ed utilizzo di software didattico free ,
  - Presentazione ed utilizzo di alcuni software commerciali
  - Presentazione ed utilizzo del software free MONDO MAGICO
  - Risorse nel WEB: siti con software, approfondimenti tematici, materiale di documentazione ecc...
- (questo modulo verrà realizzato in una sede che presenti un numero di computer idoneo al numero dei partecipanti)

***Date e orari***

28 aprile e 12 maggio 2010 - Orario: 15.00 – 17.30

**GRUPPO SCUOLA D'INFANZIA**

Sede: CSC Via XX Settembre 152

***Contenuti:***

- Presentazione ed approfondimento di alcune delle valutazioni effettuate dallo SMRIA, anche attraverso l'utilizzo di materiale video
- Lettura approfondita delle valutazioni visionate
- Identificazione di obiettivi educativi coerenti con le valutazioni effettuate
- Verifica degli obiettivi identificati

Anche sulla base delle esigenze e bisogni emersi nei primi due incontri si prevede l'approfondimento di alcuni argomenti specifici.

***Date e orari***

3, 17, Novembre 2009, 16 febbraio 2010, 16 marzo 2010, 18 maggio 2010 - Orari: 16.30 – 19.00

**LA QUALITÀ DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA**

Rimini, 13-14-15 novembre 2009

7° Convegno internazionale

**MOZIONE FINALE**

## «UNA VITA NON SI BOCCIA. MAI»

Più di 4000 persone da tutta Italia, del mondo della scuola, dei servizi sanitari e sociali, dell'università e della ricerca, nonché familiari di persone con disabilità, si sono incontrate, come ogni due anni, a Rimini nel più importante appuntamento nazionale sui temi dell'inclusione scolastica e sociale.

È stato un momento di appassionato incontro non solo scientifico e pedagogico, sullo sviluppo della qualità del nostro lavoro. È stato, come sempre, anche un incontro di valore civile, di riconoscimento dell'identità di chi crede in una società inclusiva e non si arrende mai. Due anni fa, i partecipanti alla sesta edizione del convegno hanno approvato una speciale «carta di impegni» nella quale ognuno ha condiviso di agire con la durezza e la tenerezza che l'argomento richiede, partendo dal proprio lavoro, per dare qualità all'integrazione senza alibi e reticenze. Con la stessa durezza e tenerezza di due anni fa, confermiamo il nostro impegno personale. Ma altrettanto denunciando i rischi di deriva sociale che viviamo ogni giorno e che temiamo portino oggi a un punto di non ritorno. Temiamo cioè il declino di una vera integrazione, verso nuove forme di esclusione, di carità compassionevole, di assistenzialismo, cioè l'opposto di una naturale realizzazione di diritti elementari, che pensavamo conquistati una volta per tutte: diritto alla qualità della vita, allo studio, al lavoro, alla relazione, allo sviluppo di tutte le potenzialità ed eccellenze, alla cura come rispetto e dignità, all'autodeterminazione, alla non discriminazione e pari opportunità. Quest'epoca ci chiede una denuncia civile e ragionata che coinvolge tutto il nostro paese, dai soggetti politici, a quelli sociali, economici, e culturali: siamo in un paese che è ancora di eccellenza per l'integrazione in Europa ma che rischia tra non molto di diventare solo un ex.

### **Signori politici, amministratori, responsabili istituzionali!**

*Non dimenticate mai che la disabilità attraversa la vita, è nella vita, non è un destino fuori di noi.  
Potrebbe capitarvi un giorno di avere bisogno di una carrozzina, di pannoloni, di riabilitazione, di avere un figlio o un parente con disabilità.*

Capireste allora il troppo grande scarto tra le tante buone parole delle nostre leggi e i fatti concreti che si realizzano nella quotidianità del governo dell'integrazione. Per troppi di voi la Legge 104, la Legge 328 sul progetto di vita, la stessa convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità sono, se vediamo i fatti, petizioni astratte, chiacchiere buoniste, illusioni di diritti mai davvero concretamente realizzati per tutti. Mentre il mondo ci interroga su come abbiamo fatto a creare un modello scolastico inclusivo, l'Italia è assente dalla Conferenza di Salamanca del 2009, il più importante appuntamento internazionale sull'inclusione.

L'abulia, la marginalità di interesse istituzionale, la troppa varietà di comportamenti istituzionali a macchie di leopardo nel paese, denunciano la vostra assenza di visione del futuro: ogni negativa integrazione di ogni singolo giovane diventa un costo sociale ed economico in più nel futuro, oltre che una dolorosa lesione di diritti, soprattutto una perdita di umanità. Con la vostra abulia voi bocciate troppe vite.

Ciò che vi chiediamo non sono solo investimenti economici, ma anche una diversa cultura del servizio pubblico, dove governance attiva, promozione, qualità dei servizi si alleano con ogni persona disabile diventando fatti, non parole, diritti e non carità, responsabilità condivisa e non estenuante contrattazione personale per i diritti quotidiani negati. Per questo condividiamo il grido d'allarme che le federazioni delle persone con disabilità della FISH e della FAND hanno lanciato in questi giorni. L'elenco delle vostre abulie sarebbe lungo. Ci basta qui segnalarvi la scarsa attenzione alla formazione di tutti gli operatori scolastici sul tema dell'integrazione, accompagnata da disattenzione sulla qualificazione e organizzazione del personale specifico per l'integrazione, spesso considerato di fatto marginale e accessorio, più una concessione alla pietà che un progetto di sviluppo.

Ci basta segnalarvi l'abnorme aumento del numero degli alunni per classe, fuori dal DPR 81/09 e da qualsiasi buon senso pedagogico, in presenza di un grande numero di alunni con disabilità, a discapito di una minima qualità dell'insegnamento per tutti.

Ci basta segnalarvi come i processi scolastici in atto sembrano confondere merito con selezione, come se l'integrazione con successo dell'alunno con disabilità non fosse il primo indicatore di eccellenza per tutti gli altri.

*Vogliamo quindi dire a voi chiaro e tondo basta, almeno noi che con durezza e tenerezza giorno per giorno lavoriamo nell'integrazione, ricevendo da questa esperienza un senso vero della vita e uno scopo alto di umanità.*

### **Signori sindacalisti!**

*Non dimenticate mai che la disabilità attraversa la vita, è nella vita, non è un destino fuori di noi.  
Potrebbe capitarvi un giorno di avere bisogno di una carrozzina, di pannoloni, di riabilitazione, di avere un figlio o un parente con disabilità.*

Capireste allora che tra il giusto interesse del lavoratore e il diritto della persona con disabilità bisogna una volta per tutte scegliere a favore della seconda. È ora di sostenere, ad esempio, senza drammi che la continuità didattica del docente di sostegno è necessaria senza se e senza ma, che questa professione va ben selezionata e formata, e va valorizzata la sua professionalità non come alibi per entrare nei ruoli. È ora soprattutto di sostenere che tutti i docenti - assolutamente tutti- debbano essere esperti di inclusione. È ora di riconoscere insieme che conta di più il diritto di

ogni bambino ad essere promosso e non bocciato da regole contrattuali corporative. Non vi pare che così si renderebbe il lavoro docente migliore, più professionale per tutti? Con il vostro corporativismo voi bocciate troppe vite.

*Anche a voi diciamo, quindi, chiaro e tondo basta, almeno noi che con durezza e tenerezza giorno per giorno lavoriamo nell'integrazione, ricevendo da questa esperienza un senso vero della vita e uno scopo alto di umanità.*

### **Signori delle chiese e del terzo settore!**

Crediamo e speriamo che anche voi condividiate i diritti inalienabili di ogni persona umana ad avere una vita dignitosa, aperta, di autorealizzazione. Vi chiediamo quindi più coerenza con questi principi per evitare che tra alcuni di voi prevalga un assistenzialismo caritatevole, l'offerta mimetizzata di istituzioni chiuse, con classi speciali e differenziali, evitando una sorta di business della carità a fronte della manchevolezza dei sistemi sociali pubblici e aperti di integrazione: Non fate degli errori pubblici un vostro affare, siate invece con noi a migliorare la qualità dell'integrazione.

Non bocciate nessuna vita assieme a noi, assieme a quella grande scuola di Barbiana, del nostro comune ispiratore Don Lorenzo Milani, per il quale «la scuola che espelle Gianni non ha diritto di chiamarsi scuola».

### **Signori dell'economia e della produzione!**

*Non dimenticate mai che la disabilità attraversa la vita, è nella vita, non è un destino fuori di noi. Potrebbe capitarvi un giorno di avere bisogno di una carrozzina, di pannoloni, di riabilitazione, di avere un figlio o un parente con disabilità.*

Capireste allora che la vostra apparente furbizia per evitare di assumere un cittadino disabile, aggirando le leggi, rende la qualità della nostra ricchezza nazionale inquinata, il profitto una vera ingiustizia. Ma perdete così anche un'opportunità di fare delle imprese e del lavoro un patrimonio capace di fare insieme sviluppo economico e civiltà del lavoro.

*Anche a voi diciamo chiaro e tondo basta, ricordandovi che la recente crisi economica non è derivata dai lavoratori che chiedono lavoro stabile e salari decenti, e neppure dai disabili che chiedono un lavoro dignitoso, ma dall'ingordigia di alcuni di voi che hanno speculato nella finanza, alla faccia di una migliore distribuzione delle ricchezze. Voi rischiate così di bocciare la vita di tanti, non solo dei disabili, se non saremo insieme capaci di trovare una nuova etica nell'economia e nel lavoro.*

### **Signori cittadini qualsiasi della nostra Italia!**

*Non dimenticate mai che la disabilità attraversa la vita, è nella vita, non è un destino fuori di noi. Potrebbe capitarvi un giorno di avere bisogno di una carrozzina, di pannoloni, di riabilitazione, di avere un figlio o un parente con disabilità.*

Capireste allora che la disabilità riguarda tutti, che non è bene girarsi dall'altra parte perchè oggi non vi riguarda. Capireste che quel bambino compagno di banco di vostro figlio è una risorsa di civiltà e di apprendimento per tutti, non un peso perchè così vostro figlio non va avanti. Vi diciamo che non serve pietà, non serve beneficenza, non serve commuoversi per qualche lacrimevole storia che passa in tv, ma partecipare tutti con responsabilità al destino di ogni nostro vicino di casa. Il destino di tutti è il vostro personale destino. Non bocciate la vita degli altri, perchè vi interessa solo la promozione della vostra. Così bocciate la vostra umanità.

*Anche a voi diciamo basta al disinteresse, alla pietà ingenua che spesso diventa cinica, ve lo diciamo noi che con durezza e tenerezza giorno per giorno lavoriamo nell'integrazione, ricevendo da questa esperienza un senso vero della vita e uno scopo alto di umanità.*

L'emergenza educativa e sociale a cui molti dicono di porre oggi attenzione, spesso disseminando più paura che speranza, ha bisogno di credere invece in tutte le persone, oggi più che nel passato, ora che nelle nostre classi e nelle nostre città aumenta l'eterogeneità individuale, sociale ed economica.

Un balzo in avanti di eguaglianza, di comunità e di solidarietà, è la nostra unica possibile eccellenza per il futuro, non la nascita di nuovi ghetti, il brevetto di nuovi farmaci chimici e ideologici miracolosi, l'organizzazione coatta di nuovi sofisticati assistenzialismi. Non bocciamo nessuna vita, ve lo diciamo noi che quotidianamente viviamo con le vite che rischiano esclusione e abbandono. Come ci ha insegnato De Andrè, dai diamanti non nasce niente, dal letame nascono i fiori.

È dalla vita di ognuno, a partire da quella più difficile da realizzarsi, che la vita ha senso per tutti, anzi spesso dal letame nasce migliore di quella che nasce nel lusso e nell'apparenza. Non è l'eccellenza di alcuni che renderà felice una società, ma se questa è aperta a tutti, in una terra comune fertile per la vita di ognuno, una società diventerà felice per valori essenziali condivisi (alla dignità, allo sviluppo, alla felicità realisticamente possibile) realizzati a partire da chi ha avuto di meno. Con la solita durezza e con la solita tenerezza, noi siamo ancora qui ad impegnarci in prima

persona, proprio per questo non possiamo fare sconti a nessuno né trovare attenuanti. Come ci dice lo slogan di questo convegno: «quando il gioco si fa duro, i duri iniziano a giocare» e dunque felici di essere italiani se e perché accoglienti.

---



## CASSETTO DELLE RISORSE

### Sito Disabilità Intellettive

Anche nell'anno 2009/2010 i Centri di ciascuna provincia della Regione Emilia Romagna sono stati incaricati di realizzare il progetto "Programma regionale Centri Documentazione per l'Integrazione delle persone con disabilità" che prevede fra le diverse azioni anche l'implementazione di un sito legato ad una particolare disabilità,

- La finalità generale del progetto riguarda la possibilità, da parte di ogni Centro, di specializzarsi su una tipologia di disabilità, nel modo più ampio possibile e di renderla disponibile on line, i siti dei singoli centri saranno quindi organizzati in un unico portale che potrà dare una prima informazione completa e corretta sulle diverse disabilità e che sarà inserito nella rete informativa della Regione Emilia Romagna.

Il CSC di Ferrara collabora con il Centro MEMO di Modena alla cura del sito sulle Disabilità Intellettive.

La ricchezza di materiali ed informazioni presenti nel sito e l'organizzazione delle modalità di ricerca dei singoli argomenti consente una navigazione semplice ed efficace permettendo di ricercare notizie generali, di consultare materiali, di fare approfondimenti ad esempio su specifiche sindromi genetiche, di visionare testi e tesi di laurea.

Per questo motivo il sito si propone come strumento aperto a chiunque (clinico, genitore, insegnante, studente) cerchi informazioni sui temi delle disabilità intellettive.

Nel sito sono inoltre presenti i link per accedere all'intera rete di risorse on line del progetto Adozione Deficit e della Rete Regionale dei Centri di Documentazione dell'Emilia Romagna

[www.disabilitaintellettive.it](http://www.disabilitaintellettive.it)

---

### Attivazione servizio odontoiatrico per disabili

Il diritto a ricevere cure odontoiatriche a carico del SSR è stato riconosciuto, con la DGR 374/2008, a coloro che presentano una delle condizioni patologiche riconducibili a gravi disabilità psico-fisiche, purché insorte prima dei 65 anni di età ed associata ad invalidità > 2/3 o handicap grave (Legge 104/92, art.3, c.3).

A tali assistiti devono essere assicurati tutti gli interventi ritenuti necessari, sia di natura preventiva, terapeutica e riabilitativa, e che gli stessi siano eseguiti nell'ambito dei servizi odontoiatrici aziendali e non inviati ad altri regimi di erogazione.

In ottemperanza alle disposizioni Regionali, l'ASL di Ferrara in collaborazione dell'Az.Osp. S.Anna e con l'Università degli Studi di Ferrara, Scuola di Ortognatodonzia, si è impegnata, in modo da consentire una effettiva realizzazione degli obiettivi previsti.

***Dal 15 Ottobre 2009, presso il Centro Provinciale Odontoiatrico, di Via Montebello 31, Ferrara è attivo un nuovo ambulatorio odontoiatrico dedicato esclusivamente a pazienti affetti da grave disabilità psico-fisica (VS 12).***

Il servizio sarà in grado di offrire dalle più semplici prestazioni di odontoiatria preventiva, alle cure di conservativa, terapia estrattiva e riabilitativa

***Al servizio specifico, si accede tramite prenotazione CUP, presentando l'apposito modello attestante la condizione di "Vulnerabilità sanitaria".***

L'identificazione e la certificazione dei nuovi assistiti appartenenti a questa categoria di utenti verrà fatta dalla Commissione Aziendale per l'invalidità civile che procederà a verificare il possesso dei requisiti previsti e a rilasciare l'attestato di "vulnerabilità socio-sanitaria", complementare a quello di invalidità, valido per l'accesso alle cure odontoiatriche.

Per tutti ***coloro che già si trovano in possesso dell'accertamento dello stato di invalidità e delle condizioni di handicap (L.104/92)***, a istanza degli interessati, l'ASL rilascerà le attestazioni di vulnerabilità socio-sanitaria valida per l'accesso ai servizi odontoiatrici, tramite gli uffici che già rilasciano la generalità delle esenzioni tickets.

## DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE

Unità Operativa Coordinamento Aziendale Area Specialistica  
Via Cassoli n° 30 – 44100 FERRARA  
Tel. 0532/235664 – Fax 0532/235840  
e-mail: ma.fidone@ausl.fe.it

## Azienda U.S.L. di Ferrara

Via Cassoli, 30 – 44100 FERRARA  
Tel 0532/235111 – Fax 0532/235688  
Partita IVA 01295960387



### BUONE PRASSI IN AZIONE

#### UN” SOGNO” CHE DIVENTA REALTA’

Sogno è il titolo della poesia con la quale l’attuale classe IV B della scuola primaria del Villaggio Ina di Barco, ha partecipato alla seconda edizione del Concorso grafico – letterario “Il mio regno per un cavallo” indetto da Fieracavalli International Horse Festival presso Veronafiere. **Primo premio:** un cavallo! Da destinarsi ad un centro di ippoterapia individuato dalla classe vincitrice.

Bimbi e maestre si sono messi all’opera e hanno partecipato con un elaborato grafico e con un testo poetico un po’ speciale; scritto con immagini e parole, cioè utilizzando uno strumento della Comunicazione Aumentativa Alternativa, noto alla classe per la presenza di una bambina impossibilitata a comunicare verbalmente.

Un giorno di metà settembre arriva una raccomandata che viene aperta in diretta davanti ai bambini. “Si comunica che in data ecc. ecc... si è riunita la giuria ecc. ecc.... congratulazioni ecc. .... la classe si è classificata al primo posto. Che emozione! Anche qualche lacrima e una pelle d’oca che non voleva più andarsene. Il cinque novembre andremo a conoscere il musetto del nostro cavallo, pensando quanto bello sarà andarlo a trovare e a cavalcare lì dove verrà ospitato, ovvero all’Ippodromo di Ferrara.

Vogliamo dire grazie all’ANFFASS, soprattutto alla dott.ssa Dasini Serena, psicologa, che ho avuto il piacere di conoscere personalmente, la quale si è formata, dopo la laurea, all’A.N.I.R.E. (Associazione Nazionale Italiana Riabilitazione Equestre) l’unica scuola riconosciuta a livello nazionale, a Milano e ora fa parte del G.L.S. (Gruppo Sportivo Terapeutico) dell’ANFFASS di Ferrara. Questo gruppo, oltre a progetti svolti in piscina e in palestra, gestisce e mira a migliorare sempre più, l’attività di ippoterapia. Al momento un’istruttore formato anch’egli all’A.N.I.R.E, una collaboratrice disabile, volontari, pensionati, studenti di fisioterapia e scienze motorie, ragazzi appassionati, ruotano attorno ai quattro cavalli e prestano loro le cure necessarie al loro benessere, nonché nella preparazione e nella parte tecnica (accompagnamento).













Saranno lieti di ricevere in dono il nostro, perché due dei loro andranno pensionati a breve- medio termine. La dott.ssa Dasini mi ha raccontato che, questi animali, hanno un gran da fare perché in tanti sono quelli che usufruiscono dei benefici dell’ippoterapia: circa una ventina di bambini inviati dal Servizio di Neuropsichiatria di Ferrara con patologie fra loro molto diverse, le cui famiglie sono associate all’ANFFASS e, i ragazzi provenienti dai tre Centri Socio riabilitativi (Rivana, Navarra e S.Martino).

L’ippoterapia ha un vero e proprio effetto riabilitativo che si ottiene dall’andatura del cavallo: il movimento apporta un beneficio a livello posturale. Non si può trascurare inoltre che il prendersi cura dell’animale (cosiddetto governo del cavallo) aumenta l’autonomia della persona e di conseguenza la sua autostima. Per le patologie più gravi anche il solo maternage del cavallo sortisce effetti calmanti ...come, a volte, succede con i sogni. Il nostro è diventato realtà perché CREDERCI è sempre importante.

Lidia Calzolari



Poesia "IL SOGNO" in linguaggio CSC

Se un cavallo 	devo <b>sh~</b>	sognare 	
con la fantasia 	dovrò <b>sh~</b>	galoppare 	
Se un cavallo 	potessi <b>c~</b>	avere 	
strigliarlo 	sarebbe <b>—</b>	un piacere. 	
Nel mondo 	magico 	dei cavalli 	
ce ne sono <b>=</b>	di rossi, 	blu 	e gialli. 
Liberi 	di correre 	e pascolare 	
su praterie 	e in riva 	al mare 	
Se un cavallo 	potessi <b>c~</b>	regalare 	
ad un bimbo 	speciale 	dovrei <b>sh~</b>	pensare. 
Tutti 	possiamo <b>c~</b>	immaginare 	
e a un sogno 	non 	dobbiamo <b>sh~</b>	rinunciare. 

---

**Per avere maggiori informazioni riguardo queste notizie o richiedere la documentazione eventualmente segnalata:**

**C.S.C.I. Ferrara - Centro Servizi e Consulenze per l'Integrazione**

Tel. 0532/311420 - Fax. 0532/744042 - e-mail: [csc@comune.fe.it](mailto:csc@comune.fe.it)

Home Page: <http://servizi.comune.fe.it/index.phtml?id=1284>

**Centro H - @scolto e @ccompagnamento - l'informahandicap di Ferrara**

Tel / Fax 0532/903994 - e-mail: [info@centrohfe.191.it](mailto:info@centrohfe.191.it)

Home Page: <http://www.centrohfe.191.it>

**REDAZIONE A CURA DI:** Pier Luigi Guerrini, Alessandro Venturini, Chiara Negrini.

---

**Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:**

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni. Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a [info@centrohfe.191.it](mailto:info@centrohfe.191.it)